



# COMUNE DI ACICASTELLO

*Libero Consorzio di Catania*

Prot. n.

del

*Ai Sigg.ri Cons.Comunali  
Assessorato Reg. delle Autonomie locali e  
della funzione Pubblica  
PALERMO  
Prefettura di Catania  
Comando Stazione Carabinieri Aci Castello  
Sig. Sindaco  
Assessori  
Segretario Generale  
Comando Polizia Municipale  
Collegio Revisori dei Conti  
Capi Area  
Ufficio Informatica*

**S E D E**

## **Oggetto: Convocazione in sessione straordinaria del Consiglio Comunale**

In relazione al combinato disposto L.R. 48/91, dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, L.R. 7/92 e successive modifiche, si partecipa alla S.V. che il Consiglio Comunale:

- per domanda motivata da n. 4 Consiglieri;
- in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- per determinazione del sottoscritto;
- su richiesta del Sig. Sindaco con nota prot. n. 9344 del 21/03/2016

è convocata , in sessione straordinaria per le ore **18.00** del giorno **29** del mese **Marzo 2016** per la trattazione del seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi ( TARI) -Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e TARIFFE anno 2016**

La S.V. medesima è pertanto pregata d' intervenire alla detta riunione che sarà tenuta nella solita sala delle adunanze.

Nel raccomandare di essere presente con la massima cortese puntualità, si riporta qui di seguito, integralmente, l'art. 56 commi 1, 2, 3 e 4 del vigente regolamento consiliare, redatto in ottemperanza all'art. 1 della L.R. 30/2000:

- 1) Nel giorno e nell'ora indicata nell'avviso di convocazione, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta che può iniziare con la trattazione dell'attività ispettiva e di ogni altra attività che non comporti espressioni di voto, indipendentemente dalla presenza in aula del quorum prescritto.
- 2) Il Consiglio Comunale, in prima convocazione non può deliberare se non interviene almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati al Comune.
- 3) Nella o durante la seduta di inizio la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora nella seduta di ripresa non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la stessa è rinviata, in seconda convocazione al giorno successivo a quello in cui è venuto meno il numero legale e alla stessa ora prevista nell'avviso di convocazione se non agli assenti.
- 4) Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento di un terzo dei Consiglieri assegnati al Comune. Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo della presenza di un terzo, si computano per unità.

Infine, si ritiene utile che, a norma dell'art. 173 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono:

- a) a sei sedute consecutive del Consiglio, se appartengono a consigli consortili oppure a consigli di comuni cui sono assegnati non meno di quaranta membri.
- b) a tre sedute consecutive, se appartengono a consigli di comuni cui è assegnato un numero di membri inferiori a quaranta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Carmelo Scamporrà

